

Bastia Umbra Grande festa e polemiche per l'antico Palio

BASTIA — E' l'ora del «popolo dei rioni», consistente parte dei bastioli che danno vita alla festa del Palio. Il via ufficiale l'altra sera con la benedizione degli standardi di Moncioveta, Portella, S. Rocco e Sant'Angelo, a sottolineare che alla base di tutte le numerose iniziative fino al 2 ottobre è il patrono San Michele. Vuoi per la temperatura rigida, vuoi per gli impegni dei giovani nei rioni la presenza in piazza per la cerimonia ufficiale è stata scarsa. Già ieri sera, però, la sfilata di Moncioveta ha richiamato la gente nelle tribune allestite nella piazza centrale. Il fulcro dell'attività rimangono le taverne dei quattro rioni,

**Perplessità
sulla decisione
di allestire
l'evento
vicino all'Insula**

a ridosso del centro. Da sottolineare che nel volerle tenere tutte a ridosso della vecchia «Insula» la tensostruttura del rione Portella è stata montata nell'area di parcheggio sotto le mura del monastero benedettino, in via della Rocca. Una sistemazione pericolosa per la sicurezza dei pedoni che rischiano di essere travolti dai veicoli. L'ingresso della taverna, infatti, si affaccia sulla strada e nessuno ha valutato i rischi della scelta. Infelice, anche perché è a diretto contatto con il monastero disturbando il sonno e le preghiere delle suore benedettine.

● **Poste da rinnovare** — L'ufficio postale del capoluogo chiuderà al pubblico da oggi pomeriggio e per l'intera giornata di domani. Lo comunica la direzione zonale di Foligno delle Poste precisando che la chiusura è necessaria per i lavori di ristrutturazione nei locali di via Torgianese.

M.S.



ASSISI Comune e Soprintendenza uniti per intervenire sui problemi idrogeologici e il ponte

S. Croce, lavori al via

ASSISI — Comparto di Santa Croce: interventi per sistemare l'aspetto idrogeologico, il ponte, l'ambiente circostante. Ieri mattina si è svolto un summit fra il Comune (con il vicesindaco Barbara Carli) e la Soprintendenza (Soprintendente Vittoria Garibaldi e Valeria Mazzasette) per verificare e individuare le soluzioni ottimali per realizzare opere già finanziate con 850.000 euro dal ministero dell'Ambiente. «E' un'area di grande pregio storico, ambientale e paesaggistico (nella foto l'altorilievo di Hiromasa) — spiega la Carli —; per questo è necessaria la Soprintendenza. Ma siamo intenzionati a promuovere la partecipazione dei

E' previsto un investimento di 85mila euro

con finanziamenti del ministero dell'Ambiente

E' un'area di grande pregio storico e paesaggistico

per questo è necessaria la collaborazione

con gli esperti guidati da Vittoria Garibaldi

cittadini, partecipazione, non semplice informazione, per giungere alle soluzioni migliori. Non va dimenticato, infatti, l'aspetto funzionale che riveste l'area anche in prospettiva di un completamento della circoscrizione nord di Assisi e quindi di un accentuato utilizzo del ponte e della viabilità». Il cosiddetto Ponte dei Galli, davanti alla chiesetta di Santa Croce, potrebbe diventare un punto ne-

TODI Dopo le polemiche dei giorni scorsi Il depuratore approda in Consiglio

TODI — L'ipotesi di un depuratore centralizzato nel Comune approda sui banchi del massimo consesso cittadino. A richiedere l'inserimento del progetto dell'Umbra Acque nei punti all'ordine del giorno sono An e FI che hanno dato il via a una campagna di polemica, in sostegno delle richieste del comitato per la difesa dell'ambiente e tutela del paesaggio. Non va giù il sito individuato per la realizzazione del depuratore, vicino oltretutto a un campo di pesca sportivo, e neanche il tipo di impianto, sul quale gli abitanti della zona interessata stanno consultando dei tecnici per accertare le sue eventuali fattibilità e modernità. Intanto il comitato ha garantito la presenza alla discussione che si aprirà oggi in Consiglio, pur aspettando che l'amministrazione fissi una data per un'«assemblea grande» richiesta e previsto dal vigente regolamento. Al primo cittadino i membri del comitato chiedono anche una risposta ufficiale sulla volontà, dichiarata da Catuscia Marini di aprire il confronto su soluzioni alternative.

si parlerà anche dei lavori di ripavimentazione del centro.

● **Truffe, testi in tribunale** — Erano 24 i testimoni chiamati l'altra mattina nella sezione di Assisi del Tribunale di Perugia per un processo a 8 imputati, tutti della stessa famiglia, chiamati a rispondere di 24 capi di imputazione, relativi a truffe; la vicenda risale al 1999. E' stata chiesta la rinnovazione degli atti per il conferimento dell'incarico al nuovo giudice. La prossima udienza è il 3 dicembre. Sabato invece c'è il processo a B.H., marocchino di 20 anni, e M.A.H., palestinese di 24, arrestati dai carabinieri dopo aver rubato in un supermercato di Santa Maria degli Angeli.

Maurizio Baglioni



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

AVVISO PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E GLI ENTI PUBBLICI ANCHE ECONOMICI

Obbligo di destinazione e di comunicazione delle somme impegnate per l'acquisto di spazi

sui mezzi di comunicazione di massa per fini di comunicazione istituzionale (articolo 41 del Decreto Legislativo 177/2005)

Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici devono destinare all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, per fini di comunicazione istituzionale, debbono risultare complessivamente impegnate, per almeno il 60 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici e per il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale.

Allo scopo di comprovare l'avvenuto adempimento per l'anno 2004, e consentire all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni l'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, i medesimi soggetti sono tenuti a dare comunicazione all'Autorità delle somme a tal fine impegnate.

La comunicazione relativa all'esercizio finanziario 2004, il cui termine di presentazione è prorogato al 30 settembre 2005, è trasmessa esclusivamente per via telematica, secondo le modalità indicate sul sito www.roc.infocamere.it.

Le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici devono nominare un responsabile che, in caso di inosservanza di destinazione e di comunicazione, è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 1040 a euro 5200.